

Comunicato stampa del 16 gennaio 2002

Autorizzati all'esercizio dell'attività "GOMMA PLASTICA", il fondo pensione per i lavoratori dell'industria della gomma, cavi elettrici ed affini e delle materie plastiche e "MEDIAFOND", il fondo pensione per i lavoratori delle Società del Gruppo Mediaset, Reteitalia S.p.A. e Medusa Video S.r.l

Sale così a 30 il numero dei fondi pensione negoziali entrati nella piena operatività

Nella seduta del 16 gennaio la Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ha autorizzato all'esercizio dell'attività il fondo pensione "GOMMA PLASTICA", rivolto ai lavoratori dell'industria della gomma, cavi elettrici ed affini e delle materie plastiche, ed il fondo pensione "MEDIAFOND", che riguarda i lavoratori delle Società del Gruppo Mediaset, Reteitalia S.p.A. e Medusa Video S.r.l

GOMMA PLASTICA, che è stato istituito con l'accordo stipulato in data 27 luglio 1998 dalla Federazione Gomma Plastica, in rappresentanza di Assogomma, Unionplast, A.I.R.P. e Assorimap, e dalla Federazione Unitaria Lavoratori Chimici (FULC),
in
rappresentanza di FILCEA CGIL, FLERICA CISL e UILCER UIL, interessa circa 130.000 lavoratori.

La contribuzione a carico delle imprese e dei lavoratori è pari all'1,06% della retribuzione utile per il calcolo del TFR. La contribuzione al Fondo è inoltre integrata dall'utilizzo del trattamento di fine rapporto per una quota pari al 33% dell'accantonamento annuale; per i lavoratori di primo impiego il TFR è invece integralmente destinato al Fondo.

GOMMA PLASTICA prevede inoltre una quota di iscrizione pari a 3,62 euro (7.000 lire) a carico di ciascun lavoratore che aderisca al fondo e a 3,62 euro (7.000 lire) a carico delle imprese che applichino il CCNL del 30 marzo 1996 per ciascun dipendente in forza alla data di adesione al fondo dell'impresa stessa.

Il fondo pensione MEDIAFOND, istituito con l'accordo integrativo aziendale sottoscritto il 13 gennaio 1997 dalle società del gruppo Mediaset, da Reteitalia S.p.A., da Medusa Video S.r.l. e dalle organizzazioni sindacali SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILSIC-UIL, interessa circa 3.400 lavoratori.

La contribuzione a MEDIAFOND a carico delle imprese è pari allo 0,5% della retribuzione utile al calcolo del TFR, alla quale si aggiunge un contributo di pari importo a carico dei lavoratori. La contribuzione al Fondo è inoltre integrata dall'utilizzo del trattamento di fine rapporto per una quota pari al 29% dell'accantonamento annuale; per i lavoratori di primo impiego il TFR è invece integralmente destinato al Fondo. Ai lavoratori è inoltre riconosciuta la facoltà di optare per quote aggiuntive e volontarie di contribuzione, in misura di ulteriori 0,50% o 1% della retribuzione utile per il calcolo del TFR. Infine, a ciascun lavoratore che abbia aderito entro il primo anno di attività del fondo, verrà attribuito a titolo di contributo una tantum un importo pari a 258,23 euro (500.000 lire).

Il fondo non prevede il versamento di una quota di iscrizione. Sulla base di uno specifico accordo sindacale, la Mediaset S.p.A. erogherà a MEDIAFOND per ognuno dei primi tre esercizi di attività 40.000 euro (77.450.800 lire) per il sostenimento delle spese di gestione.

In tema di gestione delle risorse finanziarie, sia GOMMA PLASTICA che MEDIAFOND sono strutturati inizialmente in un unico comparto. Trascorsi i primi esercizi, ambedue i

fondi prevedono il passaggio ad una gestione basata su più comparti di investimento, ossia linee di gestione caratterizzate da una specifica politica di investimento delle risorse finanziarie. Ciò consentirà ai lavoratori iscritti a GOMMA PLASTICA ed a MEDIAFOND di canalizzare i propri contributi previdenziali nel comparto che, anche in funzione dell'età anagrafica e del presumibile periodo di pensionamento, più risponde alle proprie esigenze di investimento.

Con l'autorizzazione di GOMMA PLASTICA e MEDIAFOND salgono a 30 i fondi pensione negoziali entrati nella piena operatività.